

SCHEDA



*Dammi cortese quel che tanto io bramo,
Dal don puoi rilevar se in fatti t'amo .*

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01253667
ESC - Ente schedatore	DGPBAACSIII
ECP - Ente competente	DGPBAACSIII

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1201253667
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	6
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scena di sacrificio
SGTT - Titolo	Adoranti dinanzi ad un'ara con divinità reggente cornucopia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	PORTOGALLO
PVCR - Regione	NR
PVCP - Provincia	NR
PVCC - Comune	NR
PVCE	Lisbona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Ambasciata d'Italia, Residenza
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Conti di Pombeiro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	111
INVD - Data	2012

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello di Moncalieri

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Sanzio Raffaello

AUTA - Dati anagrafici	1483 - 1520
AUTH - Sigla per citazione	0000015B
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	66
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Numerose cadute di colore e fessure sulla tavola.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: figure femminili, figure maschili. Oggetti: ara, statuetta.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	Pitture a tempera state fatte da Raffaello nel soffitto della Gallerietta di Papa Giulio II nel Palazzo del Vaticano le quali, salvate dall' intiera rovina di d.o soffitto, furono riposte nella camera del sotto foriere dove li ebbe il C.te di Groscavallo alli 3 gennaio 1770
NSC - Notizie storico-critiche	Prima di una serie di sei tavole pervenute presso l'Ambasciata nel 1927 e provenienti dal Castello di Moncalieri come si può dedurre dal bollo della corona presente sul retro del dipinto e dalla sigla DC (Dotazioni della Corona) e anche perchè registrati negli stessi inventari di Moncalieri del 1880 – 1908. Dalla scritta di epoca settecentesca presente sul retro si deduce che le tavole nel XVIII secolo erano considerate opere di Raffaello, e che nel 1770 si trovavano presso la casa del Conte di Groscavallo, personaggio di rilievo presso la corte Sabauda e responsabile della conservazione delle collezioni reali. I dipinti si inquadrano perfettamente all'interno di quel clima rinascimentale che vede la riscoperta della pittura antica e della grottesche della Domus Aurea: c'è infatti una chiara derivazione ed ispirazione alla pittura romana di età imperiale sia nella scelta del tema – scene di sacrificio – sia per la composizione, l'uso di colori vivaci quali il rosso e il giallo che si contrappongono alla trasparenza dei bianchi. E' evidente inoltre una certa affinità con la decorazione parietale della loggia di Palazzo Altemps, oggi sede del Museo Nazionale Romano. Per quanto riguarda la loro attribuzione è possibile constatare una differenza stilistica fra le sei tavolette, cosa che farebbe supporre due diverse mani: quattro si caratterizzano per

una composizione molto più lineare e schematica, in cui le figure si contraddistinguono per i loro corpi allungati; le restanti due tavole invece sono caratterizzate da una maggiore forza e drammaticità nella resa della scena e le figure risultano più imponenti e plastiche. Si è avanzato il nome di due allievi di Raffaello: lo spagnolo Pedro Machuca (1485 – 1550) per le tavole con gli inventari 111, 137 - 139, e Polidoro da Caravaggio (1500 – 1543) per gli inventari 112 e 113.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	comodato d'uso
ACQD - Data acquisizione	1927

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Comegna P.
FTAD - Data	2013/05/21
FTAN - Codice identificativo	New_1409841124179

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Comegna P.
FTAD - Data	2013/05/21

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gentile Ortona E.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	Bibl002L

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Almagno I.
RSR - Referente scientifico	Mangia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mangia P.